

Apprezzato il saggio di fine anno degli 11 allievi della Civica di Mendrisio

• Domenica 31 maggio, gran giorno per 11 allievi della scuola musica della Civica Filarmonica di Mendrisio, capitanata da Massimo Dovico con l'aiuto prezioso di Sandra Bernaschina e Davide Storni, tra l'altro anche maestro della mini banda. Gli 11 allievi sono **Martino Crivelli**, oboe, **Melissa Salihovic**, flauto traverso, **Letizia Pasi**, **Martina Ghezzi**, **Greta Oceana** e **Chiara Imperiali**, clarinetto, **Leon Bühler** e **Carolina Daviddi**, sassofono contralto, **Ajlin Colic** e **Christian Kocher**, corno, e **Alessandro Grandi**, batteria. Si sono esibiti in brani solistici, tutti accompagnati dal pianista **Enrico Del Prato**, o in brani d'insieme per strumento. Enorme il lavoro e lo studio di ognuno, supportati tutti dai valenti istruttori. Il folto pubblico presente ha potuto gustare ed applaudire musiche

che hanno spaziato da autori classici come Dvorák, Bach, Brahms, Chopin, Charpentier, Pergolesi, rinascimentali come Enrico VIII, ad autori per formazioni a fiato o specifici come Weiglein e Peters, fino ad autori di musica contemporanea dal ragtime, al jazz e alla musica latina, come Joplin, Norton e Ruiz.

Anche se manca il cosiddetto "pezzo di carta" (visto che è in fase di spedizione), i risultati sono stati comunicati. La Civica di Mendrisio è dunque fiera di felicitarsi già sin d'ora con 5 di questi allievi che hanno superato l'esame centralizzato della FeBaTi, la Federazione Bandistica Ticinese. Ora proseguiranno con i 4 anni di studio di perfezionamento, corso organizzato sempre sotto l'egida della FeBaTi. Questi 5 allievi sono Martino Crivelli, Martina

Ghezzi, Chiara Imperiali, Christian Kocher e Alessandro Grandi. Con il saggio è in pratica finita l'attività della scuola allievi per l'annata 2014/2015. Mancano ancora alcune lezioni che termineranno con la fine dell'anno scolastico, e, soprattutto, la mini banda aprirà il concerto di Villa Argentina del prossimo 19 giugno. Per il futuro della scuola allievi, la banda invita a consultare la pagina specifica all'indirizzo www.civicamendrisio.ch/scuola di musica dove si possono trovare tutte le informazioni e modalità di iscrizione.

Ma ecco i prossimi appuntamenti in cui la Civica sarà protagonista direttamente o indirettamente: il 14 giugno si terrà nella Chiesa di San Nicola il concerto con il primo clarinetto della Civica, Marino Delgado Rivilla, e il Quartetto Indaco. Concerto organizzato



Gli allievi e le allieve con i loro istruttori subito dopo il saggio di domenica.

dalla Confraternita di Santa Maria Liberatrice di Mendrisio. Mentre il 19 giugno, come sopraindicato, la Civica terminerà la prima parte dell'annata 2015 con il tradizionale concerto di inizio estate nel parco di Villa Argentina.

ChB

La Filarmonica di Stabio nei saloni della grande musica

• Tutti soddisfatti per la bella e interessante gita della Filarmonica di Stabio, a metà maggio in Austria, con tappa a Salisburgo e poi a Vienna.

I 60 partecipanti - fra musicanti e simpatizzanti della Filarmonica - a bordo di un comodo torpedone hanno realizzato un percorso culturale-ricreativo che li ha condotti come prima tappa a Salisburgo, città della musica. Qui si è tenuta una sorta di battesimo con un concerto fra verde e fiori del giardino barocco del Castello di Mirabell, poco distante dalla casa natale di Mozart e dalla sua seconda casa al Makartplatz dove il grande compositore trascorse un decennio con la famiglia, prima dei suoi grandi impegni musicali in particolare a Vienna e Praga. Il concerto della Filarmonica di Stabio, sotto la direzione del maestro Pietro Rezzonico, ha attirato l'attenzione di un folto pubblico internazionale che si trovava nei comparti dei giardini. Vienna, una delle città più vivibili al mondo, è stata l'altra interessante tappa, con visite guidate nel centro storico, all'interno dell'enorme viale alberato a forma di anello ("Ring") che comprende e collega i magnifici e numerosi "palati" della Vienna imperiale. Piacevole girovagare fra questi giganti dell'architettura barocca e neoclassica, ben osservati esternamente e colmi di arte e tradizioni, testimoni di una Vienna

imperiale ormai solo storia. La città ha saputo mantenere e trasmettere cultura e tradizioni in modo inimitabile, senza rinunciare al ruolo d'importante metropoli del mondo moderno. Lo dimostrano gli imponenti quartieri moderni dove svettano grattacieli di ultima generazione, sedi dell'alta finanza, di grandi aziende e di istituzioni internazionali. Un pranzo gustato nel ristorante girevole, a 170 metri dal suolo sulla torre del Danubio, ha regalato una splendida veduta su tutta la città. Infine, oltre al Duomo di Santo Stefano, e alla fantasiosa casa-villaggio Hundertwasser, è stato possibile visitare il "Musikverein" e in particolare la "sala d'oro", nota in tutto il mondo per il concerto di Capodanno dell'Orchestra Filarmonica di Vienna. Il lungo viag-



gio - gestito ottimamente da organizzatori e guida accompagnatrice - ha messo alla prova i partecipanti per i considerevoli spostamenti con il torpedone e con il "cavallo di San Francesco" nelle città visitate. La stanchezza è stata però ampiamente ripagata dalla soddisfazione generale al rientro in Ticino, dopo quattro giornate intense trascorse in buona compagnia.

La Filarmonica di Stabio e diversi simpatizzanti durante la fermata-pranzo a Udine, sulla via del ritorno in Ticino dal viaggio in Austria.

Gandria nei racconti brevi tra passato e presente di Roberto Genazzini

• (red.) "Storie con un piede nel passato - nella memoria, nei documenti storici o nella leggenda - e con l'altro nel presente di un villaggio diventato appendice della città di Lugano, ma che rimane affascinante, da preservare e curare, affinché gli sia garantito un futuro come villaggio abitato e vivo...". Così il regista Bruno Soldini introduce la raccolta di brevi racconti gandrini "Il mio villaggio", scritti da Roberto Genazzini. Il libro, pubblicato da Armando Daddò, sarà presentato giovedì 11 giugno alle 20 nella chiesa di San Vigilio a Gandria dall'autore, Bruno Soldini e Barbara Wezel, della RSI. Roberto Carazzetti ha pubblicato diversi libri di carattere narrativo e storico, fra cui, per le Edizioni Ulivo, di Balerna, Attaccati al filo (2010) e Oltre ogni speranza (2011). Quelle di Genazzini sono storie di lago e di confine, al centro delle quali ci sono personaggi eccentrici, pittoreschi, come "Ul Nobel da Gandria", il prete monumentale con la fibbia del sesso, il doganiere vittima di un tragico destino, cui l'autore ha voluto regalare, nella funzione del racconto, vent'anni di vita. Il libro è in vendita nelle librerie.



Roberto Genazzini è nato nel 1959. Oltre a scrivere, è impegnato nel suo paese dov'è stato municipale; è membro dell'associazione VivaGandria e partecipa alla vita della Parrocchia.

Una banda al traguardo dei cento anni: Novazzano ha festeggiato la MUN

• (red.) Cinque giorni di festa, culminati nella parata domenicale, hanno sottolineato il centenario della Musica Unione di Novazzano. Tra concerti, momenti ufficiali e appuntamenti gastronomici, la popolazione ha applaudito la propria banda giunta a un traguardo significativo. Lo spettacolare cambio di divisa e la benedizione del nuovo vessillo hanno segnato anche simbolicamente il passaggio nel nuovo secolo di vita di una formazione quantomai attiva e vivace. L'appuntamento è per tutti con il "Giorno del centenario" che verrà celebrato sulla piazza di Novazzano il prossimo 29 luglio.



Fotoservizio di Guido Santinelli.

La Musica Unione Novazzano con la nuova divisa indossata per la prima volta sabato sera. In alto, la presidente del consiglio direttivo Laura Terzi e il maestro Filippo Bassi.



Un momento ufficiale dei festeggiamenti con le autorità.

A Stabio una serata per ricordare Alfonsina Storni

• Una serata per ricordare la poetessa Alfonsina Storni. La propone giovedì 11 giugno dalle 20 il neocostituito Gruppo culturale di Stabio La Lanterna. Si terrà nell'aula magna delle Scuole medie di Stabio (ingresso libero). Il programma della serata prevede in apertura l'incontro con Silvio Raffo, vero conoscitore della poesia femminile, che presenterà l'opera di Alfonsina Storni (Sala Capriasca, 1892 - Mar del Plata, 1938). Seguirà la proiezione del film "Alfonsina" (2013) e l'incontro con l'autore del documentario, il regista svizzero Christoph Kühn. Durante la serata, Alda Bernasconi presenterà il libro appena ristampato dalle Edizioni Ulivo *Vivo, vivrò sempre e ho vissuto* (biografia e poesie di Alfonsina Storni, a cura di Franca Cleis e Marinella Luraschi Conforti. Libro che sarà possibile acquistare.

Incontri sotto l'albero

• Al Centro Studi Danza di Mendrisio, diretto da Halina Caneva-Piekos, si stanno affinando gli ultimi dettagli del nuovo spettacolo che andrà in scena al Teatro Centro Sociale OSC in via Maspoli a Mendrisio domenica 7 giugno alle ore 18. Allievi e allieve si incontreranno sotto un albero particolare e là sotto balleranno e ascolteranno filastrocche, poesie, sonetti e musica dal vivo. Le coreografie spazieranno dalla classica all'hip hop. Wislawa Szymborska reciterà Gianni Rodari e alcuni sonetti di Shakespeare. Biglietti alla cassa.

